

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° I – 7 GENNAIO 2022

7 GENNAIO 1797 NASCE UFFICIALMENTE IL TRICOLORE

IL TRICOLORE VIENE ADOTTATO PER LA PRIMA VOLTA



Nel suo atto di costituzione si legge: “fa pure mozione che si renda Universale lo Stendardo o **Bandiera Cispadana di tre colori**, Verde, Bianco e Rosso e che questi tre colori si usino anche nella Coccarda Cispadana, la quale debba portarsi da tutti”.

A ideare il tricolore furono due studenti dell’Università di Bologna che ci lavoravano già dal 1794. **Luigi Zamboni** e **Giovanni Battista de Rolandis** disegnarono uno stendardo composto da **bianco e rosso**, quali colori presenti nel vessillo di molte città italiane, a cui si unì il **verde** come segno di speranza.

In questo numero


I link del sommario e quelli dei collegamenti esterni si attivano dopo il completo caricamento del pdf.

7 GENNAIO 1796	Pag. 1
Nasce il Tricolore italiano	
ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	Pag. 2
Dal Milleproroghe sottratti 575 mln	Pag. 3
ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	
Integrazione CIGS	Pag. 4
Massimale unico CIG	
GLI APPROFONDIMENTI DELLA UILM	Pag. 5
L'Assegno unico: Chiarimenti	Pag. 6
	Pag. 7
	Pag. 8
BACHECA POPOLARE	Pag. 9
Novità sul Green Pass	Pag.10
	Pag.11
	Pag.12
	Pag.13
	Pag.14
BACHECA CONFEDERALE	
Ancora troppo alto costo mascherine FFP2	Pag.15
INPS	
Anticipo NASpl	Pag.16
ZEROMORTISULLAVORO	
Un videogioco per sensibilizzare sul tema sicurezza	Pag.17
CAMPAGNA TESSERAMENTO 2022	
Iscriviti alla UILM	Pag.18

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° I – 7 GENNAIO 2022

ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRORDINARIA

DAL MILLEPROROGHE SOTTRATTI 575 MLN DESTINATI ALLA DECARBONIZZAZIONE



Piazza Bettolo 1/c - 74123 Taranto
 Alla ca.
 Commissari Straordinari Ilva in AS
 e.p.c.
 Presidenza del Consiglio dei Ministri


Oggetto: Richiesta incontro su bonifiche a carico di Ilva in AS.

Fim-Fiom e Uilm chiedono delucidazioni in riferimento alla gestione delle aree escluse previste dal contratto di trasferimento dei beni aziendali, stipulato in data 28/06/2017, tra AM InvestCO Italy S.r.l. e Ilva S.p.A. in amministrazione straordinaria.

Infatti, AM InvestCO ha esercitato l'opzione di esclusione del perimetro di alcune aree immobiliari richiedendo che tali aree, e le relative prescrizioni, siano eliminate dall'AA di Taranto. Specificando inoltre che le suddette aree, al momento in cui il contratto diventa efficace, rimangono nella esclusiva proprietà e/o disponibilità di Ilva S.p.A. in amministrazione straordinaria mantenendone di fatto ogni responsabilità.

Tuttavia, l'articolo 21 del Decreto Milleproroghe dispone che parte delle risorse sequestrate ai fini per le bonifiche in capo ad Ilva in AS siano destinate, nella misura pari a 575 milioni, all'Acciaierie d'Italia.

Riteniamo del tutto ingiustificabile tale provvedimento da parte del Governo Draghi e di tutta la maggioranza che lo sostiene e denota una chiara assenza di una programmazione in merito alle future scelte che riguardano il sito produttivo di Taranto, le bonifiche previste nel territorio ionico e dei lavoratori di Ilva in AS coinvolti nelle suddette attività. Infatti, riteniamo che le bonifiche in corso di attuazione previste nel territorio ionico, anche attraverso il reimpiego del personale dei lavoratori di Ilva in Amministrazione Straordinaria, così come previsto dall'accordo del 06 Settembre 2018,



Piazza Bettolo 1/c - 74123 Taranto
 vedrebbero di fatto il rischio concreto di ritardi e/o interruzioni dell'avviato iter di messa in sicurezza dei siti inquinati.

Per tanto, le scriventi organizzazioni sindacali chiedono ai Commissari Straordinari chiarimenti sia relativamente alla gestione temporale delle prescrizioni che insistono sulle aree escluse sia alle risorse finanziarie che saranno utilizzate per le bonifiche delle stesse aree, con particolare riferimento al miliardo e cento milioni di euro, ottenuto grazie al trasferimento derivante dal patteggiamento con il gruppo Ilva.

Taranto 04 gennaio 2022

Le Segreterie Territoriali
FIM-FIOM-UILM

Particolare importanza abbiamo posto e stiamo ponendo nel corso di questi giorni sulla questione dell'emendamento affiorato all'interno del decreto c.d. Milleproroghe, (la norma per l'ex Ilva è l'articolo 21, relativo alle imprese strategiche di interesse nazionale) relativamente alla migrazione di risorse finanziarie in capo a ILVA e finalizzate all'esecuzione delle bonifiche del Territorio. Va ricordato che per decreto Milleproroghe si intende quel provvedimento

con cui, di prassi, il governo a fine anno proroga alcune scadenze ed opera correttivi.

Partiamo da un concetto molto semplice che per la UILM chi inquinava paga! Limitare o peggio interrompere questo comandamento attraverso la forza del provvedimento legislativo, ci sembra davvero il colmo per una Comunità letteralmente schiacciata sul piano del mancato risarcimento per i danni subiti dal peso delle scelte del passato o peggio delle non scelte.

Da qui il coro di sdegno unitario mostrato attraverso il comunicato di giorno 5 gennaio 2022 inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed ai Commissari Straordinari di ILVA.

Abbiamo dunque immediata necessità di quale reale ricaduta abbia questo emendamento contenuto nel decreto legge, allorché lo stesso venga convertito in legge così come si prefigura nel corso dei 60 giorni.

Siamo al ridicolo e ci fa del tutto specie inoltre assistere al coro di vari parlamentari e non, che sostengono questa maggioranza di governo, tra cui diversi tarantini, i quali prima sono silenti alla votazione delle proposte contenute nel decreto Milleproroghe e poi gridano al "lupo al lupo". Una caratteristica tutta all'italiana.

Continua a pagina 3

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° I – 7 GENNAIO 2022

da pagina 2

FIM - FIOM - UILM chiedono delucidazioni in riferimento alla gestione delle aree escluse previste dal contratto di trasferimento dei beni aziendali, stipulato in data 28/06/2017 tra AM InvestCO ItaJy S.r.l. e ILVA S.p.A. in Amministrazione Straordinaria.

Infatti, AM InvestCO ha esercitato l'opzione di esclusione del perimetro di alcune aree immobiliari richiedendo che tali aree, e le relative prescrizioni, siano eliminate dall'AIA di Taranto. Specificando inoltre che le suddette aree, al momento in cui il contratto diverrà efficace, rimarranno nella esclusiva proprietà e/ o disponibilità di ILVA S.p.A. in amministrazione Straordinaria mantenendone di fatto ogni responsabilità.

Tuttavia, l'articolo 21 del Decreto Milleproroghe dispone che parte delle risorse sequestrate ai Riva per le bonifiche in capo ad ILVA in A.S. siano destinate, nella misura pari a 575 milioni ad Acciaierie d'Italia.

Riteniamo del tutto ingiustificabile tale provvedimento da parte del Governo Draghi e di tutta la maggioranza che lo sostiene perchè denota una chiara assenza di programmazione in merito alle future scelte che riguardano il sito produttivo di Taranto, in aggiunta alle bonifiche previste nel territorio ionico e dei lavoratori di ILVA in AS coinvolti nelle suddette attività.

Infatti, riteniamo che le bonifiche in corso di attuazione previste nel territorio Ionico, anche attraverso il reimpiego del personale dei lavoratori di ILVA in Amministrazione Straordinaria, così come previsto dall'accordo del 06 Settembre 2018, vedrebbero di fatto il rischio concreto di ritardi e/o interruzioni dell' avviato iter di messa in sicurezza dei siti inquinati.

Pertanto, le scriventi organizzazioni sindacali chiedono ai Commissari Straordinari chiarimenti sia relativamente alla gestione temporale delle prescrizioni che insistono sulle aree escluse sia alle risorse finanziarie che saranno utilizzate per le bonifiche delle stesse aree, con particolare riferimento al miliardo e cento milioni di euro, ottenuto grazie al trasferimento derivante dal patteggiamento con il gruppo Riva.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° I – 7 GENNAIO 2022

ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

ESTESA L'INTEGRAZIONE SALARIALE AL 70% DELLA RETRIBUZIONE

A partire dall'1 gennaio 2022, e per l'intero anno, viene estesa l'integrazione salariale sino al 70% della retribuzione per i dipendenti in CIGS del gruppo ILVA.

Comma 128 : L'integrazione salariale, prevista anche ai fini della formazione professionale per la gestione delle bonifiche, di cui all'articolo 1-bis del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, è prorogata per l'anno 2022 nel limite di spesa di 19 milioni di euro. All'onere derivante dal primo periodo del presente comma, pari a 19 milioni di euro per l'anno 2022, si provvede a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione di cui al comma 122

La norma riguarda i cassaintegrati di ILVA, SANAC, Taranto Energia ed il residuo dei dipendenti ancora in carico nel 2022 di INNSE.

ABOLITO IL PRIMO MASSIMALE PER IL CALCOLO DELLA CIG/S

Sempre dall'1 gennaio 2022 è stato abolito il primo massimale retributivo per il calcolo dell'indennità di cassa integrazione (erogata direttamente da INPS).

Comma 194: " All'articolo 3 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni: a) dopo il comma 5 è inserito il seguente: « 5-bis. Per i trattamenti di integrazione salariale relativi a periodi di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa decorrenti dal 1° gennaio 2022, il massimale di cui alla lettera a) del comma 5 cessa di produrre i propri effetti e l'importo del trattamento di cui al comma 1, indipendentemente dalla retribuzione mensile di riferimento per il calcolo del trattamento, non può superare l'importo massimo mensile di cui al comma 5, lettera b), come rivalutato ai sensi del comma 6 »;"

Per maggiore chiarimento si ricorda che, sino al 2021, l'indennità di Cassa integrazione è pari all'80% della retribuzione ma con un massimale (per l'anno 2021) di **a) 939,89 euro** qualora la retribuzione del singolo sia inferiore o uguale a 2159,48 euro mensili e di **b) 1129,66** se la retribuzione sia superiore a 2159,48 euro mensili.

A partire dall' 1 gennaio 2022 è stato quindi abolito il massimale di cui alla precedente lettera a ed è verosimile che l'unico massimale rimasto possa essere successivamente adeguato (indice ISTAT), così come accade ogni anno. Di conseguenza gli anticipi erogati dall'azienda ai dipendenti in relazione dell'integrazione al 70%, per l'anno 2022, saranno in molti casi inferiori in quanto una buona parte dei lavoratori percepirà direttamente da INPS una indennità di CIGS ben più alta. **Ciò non modificherà in alcun modo il reddito dei singoli dipendenti**.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° I – 7 GENNAIO 2022

GLI APPROFONDIMENTI DELLA UILM

CHIARIMENTI SULL'INTRODUZIONE DELL'ASSEGNO UNICO

Va innanzitutto chiarito che l'introduzione del nuovo strumento a sostegno del reddito, non muta l'attuale corresponsione delle istanze di Assegno al nucleo familiare (ANF) richieste dal lavoratore per il periodo dal 1.7.2021 al 30.06.2022. Nel pratico, significa che almeno fino a marzo 2022 INPS corrisponderà la quota di assegno familiare secondo le normali modalità.

Ciò non toglie che a far data dal 1 gennaio 2022, può essere presentata l'istanza per l'assegno unico secondo specifica modalità attraverso gli uffici di Patronato, o attraverso accesso alla piattaforma INPS muniti di SPID o CIE.

A fornire le istruzioni ufficiali su come fare domanda e su come avviene il pagamento è lo stesso Istituto di previdenza che, dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale lo scorso 30 dicembre del decreto attuativo, ha diffuso [il messaggio n. 4748 del 31 dicembre 2021](#) con tutte le indicazioni.

La domanda deve essere inoltrata dal genitore ogni anno e una volta sola. La prestazione ha durata annuale e deve contenere l'indicazione di tutti i figli a carico al di sotto dei 21 anni per cui si richiede l'assegno, con la possibilità di integrazione in caso di ulteriori figli nati nel corso dell'anno di riferimento.

Dal 1° gennaio 2022, ma bisogna evidenziare che per definire l'importo è necessario aver presentato un ISEE valido e corretto.

È possibile anche presentare la domanda senza ISEE ma in questo caso si accederà solo all'importo minimo previsto per l'Assegno Unico. Sarà comunque possibile inviare l'ISEE successivamente e avere accesso all'importo specifico per il proprio nucleo familiare.

Il genitore richiedente nella domanda potrà allegare anche l'ISEE in corso di validità, necessario però solo per ricevere l'assegno in misura piena in relazione alla situazione economica della famiglia.

Continua a pagina 6

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° I – 7 GENNAIO 2022

da pagina 5

Trattandosi infatti di una misura “universale” l’assegno unico può essere richiesto, dunque, anche in assenza di ISEE oppure con ISEE superiore alla soglia di 40mila euro, ma in questi casi saranno corrisposti gli importi minimi (50 euro per ciascun figlio).

Per coloro che inviano ISEE entro il 30 giugno verranno riconosciuti gli importi spettanti a decorrere dal mese di marzo.

È obbligatorio comunicare eventuali variazioni del nucleo familiare tramite ISEE .

Va inoltre chiarito che per le domande presentate a gennaio e febbraio i pagamenti cominceranno ad essere erogati dal 15 al 21 marzo. Per le domande presentate successivamente il pagamento verrà effettuato alla fine del mese successivo a quello di presentazione della domanda. Per chi presenta la domanda **entro giugno 2022** i pagamenti avranno sempre decorrenza per le mensilità arretrate dal mese di marzo.

Le prestazioni che verranno inglobate nel nuovo Assegno unico sono: Il [Premio alla nascita](#) (Bonus mamma domani), l’[Assegno di natalità](#) (Bonus bebè), gli [ANF](#) e le detrazioni per i figli a carico al di sotto dei 21 anni. Chi maturerà il diritto all’assegno di natalità entro il **31 gennaio 2022** continuerà a percepirlo fino alla data di scadenza della prestazione nel 2022. Rimarrà invece vigente il bonus nido.

Dunque attenzione: Detrazioni e assegni familiari non saranno più presenti sui cedolini di stipendio dei lavoratori dipendenti e di pensione dal mese di marzo 2022.

Il pagamento è effettuato in misura intera al genitore richiedente con possibilità di fornire nel modello di domanda anche le coordinate dell’altro genitore, al fine dell’accredito dell’assegno in misura ripartita (metà all’uno e metà all’altro).

In ogni caso, l’assegno viene erogato dall’INPS attraverso le seguenti modalità:

- ⇒ **accredito su uno strumento di riscossione dotato di IBAN** aperto presso prestatori di servizi operanti in uno dei Paesi dell’area SEPA, quali:
 - **conto corrente bancario; 2. conto corrente postale; 3. carta di credito o di debito dotata di codice IBAN; 4. libretto di risparmio dotato di codice IBAN.**
 - **consegna di contante presso uno degli sportelli postali del territorio italiano;**
 - **accredito sulla carta di cui all’articolo 5 del decreto-legge n. 4/2019, per i nuclei beneficiari di**

Continua da pagina 7

da pagina 6

GLI IMPORTI DELL'ASSEGNO UNICO PER I FIGLI

Una famiglia con un ISEE fino a 15mila euro riceverà 175 euro al mese con un figlio, 350 con 2, 610 con 3 e 970 con 4 (la cifra sale a 1.090 euro al mese se entrambi i genitori lavorano, con 30 euro per 4 figli, 120 euro in più). A questa cifra vanno aggiunti i 20 euro al mese a figlio in caso di mamma under 21. I nuclei che superano i 40mila euro di Isee invece riceveranno per l'assegno unico 50 euro al mese con un figlio, 100 euro con due figli, 165 euro con tre figli, 330 euro con 4 figli. Anche in questo caso vanno aggiunti i 20 euro a figlio se la mamma ha meno di 21 anni mentre non viene prevista la maggiorazione per entrambi i genitori lavoratori.

La formula dell'assegno unico 2022 prevede che, le famiglie che hanno figli disabili riceveranno l'assegno unico senza limiti di età dei figli. Per i figli minori a carico si ricevono 105 euro al mese in più in caso di non autosufficienza, 95 euro in caso di disabilità grave e 85 euro in caso di disabilità media.

Per figli maggiorenni disabili, e fino a 21 anni, si riceveranno 50 euro al mese in più (che si sommano all'assegno previsto tra i 18 e i 21 anni) mentre oltre i 21 anni si continuerà a ricevere un assegno in base all'Isee che andrà da 85 a 25 euro al mese.

Vi è inoltre una clausola di salvaguardia transitoria per i nuclei con ISEE inferiore a 25 mila euro per i quali si prevede una maggiorazione tra somma da ANF e le detrazioni fiscali da erogare per intero nel 2022, nella misura di 2/3 nel 2023 e di 1/3 nel 2024.

Non c'è bisogno di presentare subito la domanda. È possibile farlo entro il 30 giugno 2022 senza perdere nessuna delle mensilità spettanti con decorrenza marzo 2022.

La UILM sta predisponendo la necessaria formazione ed informazione delle RR.SS.UU. a valle della quale procedere con le consuete indicazioni puntuali per i lavoratori e nostri assistiti.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° 1 – 7 GENNAIO 2022

Assegno Unico 2022



Dal 1° gennaio 2022 le famiglie potranno chiedere l'assegno unico, per ottenere un supporto economico mensile a partire dal 1° marzo

Che cos'è

L'assegno è un beneficio economico riconosciuto ai nuclei familiari in cui sono presenti figli a carico entro determinati limiti di età, sulla base della situazione economica del nucleo fotografata dall'Isee in corso di validità.

Chi può richiedere l'Assegno Unico

Chi richiede l'assegno unico, il genitore o chi esercita la responsabilità genitoriale, al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio, deve essere:

- cittadino italiano o di uno Stato Ue, o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione europea in possesso del permesso di soggiorno per lungo periodo o titolare di permesso di lavoro per svolgere attività di lavoro per un periodo superiore a 6 mesi o titolare di permesso di soggiorno per motivi di ricerca autorizzato a soggiornare in Italia per un periodo superiore a 6 mesi;
- soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia;
- residente e domiciliato in Italia;
- residente/sia stato residente in Italia per almeno 2 anni, anche non continuativo, oppure titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato di durata almeno pari a 6 mesi.

Beneficiari e importi dell'Assegno

L'assegno è riconosciuto mensilmente, per il periodo compreso tra marzo di ciascun anno e febbraio dell'anno successivo per ogni figlio a carico:

- minorenni, già a partire dal 7° mese di gravidanza;
- maggiorenne, fino al compimento del 21° anno di età, nel caso frequentino un corso di formazione, anche universitario o sia disoccupato o svolga un periodo di tirocinio o svolga
- il servizio civile universale;
- con disabilità, senza limiti di età.

L'importo dell'assegno unico:

- 175 € per figli minorenni, con un Isee 2022 fino a 15.000 €.
- Se l'Isee è più alto, l'assegno si riduce progressivamente fino a 50 €;
- 85 € per i figli maggiorenni fino al 21° anno di età, con un Isee 2022 fino a 15.000 € e con riduzione graduale con un Isee superiore, fino a 25 €;
- 85 € per i figli disabili con età superiore 21 anni, con un Isee 2022 fino a 15.000 € e con riduzione graduale con un Isee superiore, fino a 25 €.

Le maggiorazioni

Sono previste maggiorazioni per:

- ciascun figlio successivo al secondo;
- figli non autosufficienti, con disabilità grave e media; mamme con meno di 21 anni di età;
- genitori entrambi titolari di reddito da lavoro;
- nuclei familiari con 4 o più figli;
- nuclei familiari con Isee non superiore a 25.000 € (fino al 2024).

È necessario essere in possesso dell'Isee 2022, che si può richiedere gratuitamente al CAFUIL.

L'Assegno Unico non concorre alla formazione del reddito complessivo (TUIR):>

Chi riceve il Rdc non dovrà fare domanda, ma gli verrà decurtata dalla quota spettante dell'assegno unico la quota per i figli prevista dal Reddito di cittadinanza.

Possiedi i requisiti necessari? Vuoi saperne di più?

Vieni nei nostri uffici per avere tutte le risposte e l'aiuto che ti occorre per presentare la domanda di assegno temporaneo.

WWW.ITALUIL.IT









Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° I – 7 GENNAIO 2022

BACHECA POPOLARA

IL NUOVO DECRETO VARATO DAL GOVERNO DRAGHI CAMBIA ULTERIORMENTE LE REGOLE

LE NUOVE REGOLE DELLA QUARANTENA		SE HAI AVUTO CONTATTO STRETTO CON UN POSITIVO		
SE SEI POSITIVO				
 <p>ASINTOMATICO</p>  <p>10 giorni di isolamento ridotti a 7 nel caso di booster o completato ciclo vaccinale da meno di 120 giorni e con tampone finale negativo</p>	 <p>SINTOMATICO</p>  <p>10 giorni di isolamento dalla comparsa dei sintomi, con tampone finale negativo</p>	 <p>VACCINATO CON 2 DOSI da più di 4 mesi</p>  <p>5 giorni di quarantena con tampone finale negativo</p>	 <p>VACCINATO CON 3ª DOSE o doppia dose da meno di 4 mesi o guarite da meno di 120 giorni</p> <p>NIENTE QUARANTENA ma 10 giorni di auto sorveglianza**</p> <p>ASINTOMATICI Tampone finale non previsto</p> <p>SINTOMATICI Test alla prima comparsa dei sintomi e, se ancora sintomatici, dopo 5 giorni</p>	 <p>NON VACCINATO</p>  <p>10 giorni di quarantena con tampone finale negativo</p>
FONTE: Governo		L'EGO - HUB		

7-10 GENNAIO: LA SCUOLA RICOMINCIA CON LE NUOVE REGOLE

Tra oggi e Lunedì si torna a scuola in gran parte d'Italia (in Lombardia la data è quella di lunedì 10 gennaio). Nella scuola dell'infanzia i docenti dovranno indossare le mascherine Ffp2, così come nelle classi delle primarie e secondarie dove ci sono alunni che non hanno la mascherina perché esentati per specifici motivi. L'ultimo decreto introduce poi nuove regole per la gestione delle quarantene:

- ⇒ **alla materna**, in presenza di un positivo in classe, scatta la **sospensione delle attività per 10 giorni**;
- ⇒ **alle elementari** con un solo caso si applica la **sorveglianza**, che prevede un tampone al primo e al quinto giorno dalla scoperta del caso, e con due si va in DAD per 10 giorni;
- ⇒ **Per medie e superiori** la norma prevede invece **tre diversi step**: con un caso di positività si continua ad andare a scuola in presenza e si applica l'autosorveglianza e l'obbligo di mascherine Ffp2; con due casi chi è vaccinato con il booster o guarito da meno di 4 mesi resta in classe, i non vaccinati e i vaccinati e guariti da più di 120 giorni vanno invece in dad; con 3 positivi, tutta la classe resta a casa e segue le lezioni da remoto per un tempo massimo di 10 giorni.

Continua a pagina 11

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° I – 7 GENNAIO 2022

da pagina 9

SCATTA L'OBBLIGO DI VACCINO PER GLI OVER 50

Scatta l'obbligo di vaccino per tutti gli over 50 residenti in Italia, italiani e stranieri, ad eccezione di coloro che sono esentati per motivi di salute. Per chi è guarito dal Covid, l'obbligo scatta entro massimo sei mesi dalla data di guarigione. L'obbligo vale fino al 15 giugno e riguarda anche tutti coloro che entro quella data compiranno 50 anni. **Riguarderà gli over50 e scatta da quando il decreto viene pubblicato**", e non dal 15 febbraio.

10 GENNAIO: IL SUPER GREEN PASS

Il **certificato verde rafforzato** ([Cos'è il Super Green pass e come si ottiene](#)) sarà obbligatorio ovunque, tranne che nei negozi e per i servizi essenziali. Parte dunque la stretta sui non vaccinati: sarà obbligatorio il Super Green pass per salire su treni, bus, metro e tutti gli altri mezzi di trasporto, mangiare nei locali all'aperto (oltre che in quelli al chiuso, come già previsto), per entrare in alberghi, andare a fiere, impianti sci e tanti altri luoghi di socialità e svago.

10 GENNAIO: LA TERZA DOSE SI FA PRIMA (ANCHE DOPO 4 MESI)

I tempi per la somministrazione del booster diventano più brevi: sarà possibile riceverlo già dopo 4 mesi, anziché 5. Ma non si tratta di tempi obbligatori.

20 GENNAIO: PER PARRUCCHIERI, ESTETISTI E BARBIERI SERVIRÀ GREEN PASS BASE

Scatta l'obbligo di aver il pass 'base, dunque quello ottenibile **anche con un tampone**, per accedere ai servizi alla persona: barbieri, parrucchieri, estetisti.

1 FEBBRAIO: SI ACCORCIA (A SEI MESI) LA DURATA DEL SUPER GREEN PASS

Si accorcia la durata del certificato verde ottenuto con il vaccino, quindi quello in versione 'rafforzata'. Chi ha ricevuto l'ultima dose per immunizzarsi (ovvero la fine del primo ciclo) o il booster da oltre 6 mesi vedrà scadere il proprio lasciapassare.

Continua a pagina 11

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° I – 7 GENNAIO 2022

da pagina 10

1 FEBBRAIO: PASS BASE PER BANCHE, POSTE E NEGOZI

Per accedere ad un qualunque ufficio pubblico o a servizi postali, bancari e finanziari, e alle attività commerciali, bisognerà avere il pass base. Si potrà accedere senza (secondo quanto indicato dalla bozza del decreto) solo ai servizi per il soddisfacimento «di esigenze essenziali e primari della persona». Queste attività, esenti dall'obbligo, saranno individuate dal DPCM attuativo.

15 FEBBRAIO: OVER 50 AL LAVORO SOLO CON SUPER PASS

L'obbligo di Green Pass rafforzato per tutti i lavoratori (pubblici e privati) e i liberi professionisti di almeno 50 anni scatterà invece dal 15 febbraio 2022, quando questi dovranno possedere ed esibire il Green Pass rafforzato all'ingresso al luogo di lavoro. Dunque chi ad oggi non è ancora vaccinato dovrà effettuare la prima dose del vaccino entro il 31 gennaio per ottenere un Green Pass rafforzato valido a partire dal 15 febbraio.

FINO AL 28 FEBBRAIO TEST GRATIS A STUDENTI

Fino alla fine di febbraio nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, gli studenti che dovranno fare autosorveglianza potranno essere sottoposti a test gratuitamente.

FINO AL 31 MARZO MASCHERINE FFP2 A PREZZI CALMIERATI

Il commissario per l'emergenza, Francesco Figliuolo, d'intesa con il ministro della Salute, siglerà nel mese di gennaio un protocollo con farmacie e rivenditori autorizzati per calmierare il prezzo delle mascherine Ffp2 fino al 31 marzo (come già accade per le mascherine chirurgiche, che hanno un prezzo fissato a 50 centesimi). Il governo monitorerà l'andamento dei prezzi, che potrebbero aggirarsi tra i 50 centesimi (la catena della grande distribuzione di Coop ha annunciato questo prezzo di vendita) e un euro.

Continua a pagina 12

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° I – 7 GENNAIO 2022

da pagina 11

31 MARZO: SCADE LO STATO DI EMERGENZA

Non è ancora possibile sapere se sarà rinnovato lo Stato di Emergenza, a cui sono legate ad esempio le norme sul lavoro agile, ovvero lo smartworking, e quelle in materia di sorveglianza sanitaria eccezionale.

15 GIUGNO: VIA L'OBLIGO VACCINALE PER OVER 50

Per gli over 50 termina l'obbligo del vaccino, secondo quanto deciso al momento dall'ultimo decreto

Fonte: Il GIORNO

LE CONDIZIONI PER PASSARE DI COLORE

INCIDENZA SETTIMANALE DEI CONTAGI SUGLI ABITANTI	IN ZONA BIANCA < 50 ogni 100.000 per 3 settimane oppure	IN ZONA GIALLA		< inferiore a	≥ uguale o superiore a
		≥ 50 ogni 100.000	≥ 150 ogni 100.000	ARANCIONE ≥ 150 ogni 100.000	ROSSA ≥ 150 ogni 100.000
OCCUPAZIONE OSPEDALI PER COVID-19					
in area medica	fino al 15%	≥ 15%	≤ 30%	≥ 30%	≥ 40%
in terapia intensiva	fino al 10%	≥ 10%	≤ 20%	≥ 20%	≥ 30%

COSA CAMBIA IN ZONA GIALLA

SPETTACOLI

In cinema e teatri capienza al 50%, con limite di 2.500 spettatori all'aperto e 1.000 al chiuso

MASCHERINE

Obbligatorie anche all'aperto

BAR E RISTORANTI

Al chiuso, tavoli al massimo da 4 persone (salvo conviventi)

SPORT

Anche per gli eventi sportivi la capienza scende al 50%, sempre con limite di 2.500 spettatori all'aperto e 1.000 al chiuso

I NUMERI DELLA PUGLIA

Occupazione posti letto in terapia intensiva



8%

Occupazione posti letto in area non critica



13%

INCIDENZA CONTAGI OGNI 100MILA ABITANTI

10-16 dicembre **79,2**

17-23 dicembre **127,6**

24-30 dicembre **332**

FONTE: Governo

L'EGO - HUB

da pagina 12

Il Ministero della Salute ha emanato la [circolare prot. 60136 del 30 dicembre 2021](#), con la quale vengono aggiornate le misure di quarantena e isolamento in seguito alla diffusione a livello globale della nuova variante VOC SARS-CoV-2 Omicron.

QUARANTENA

La quarantena dovrà essere applicata alle categorie e nelle modalità di seguito riportate:

Contatti stretti (ad ALTO RISCHIO)

- ⇒ **Soggetti non vaccinati o che non abbiano completato il ciclo vaccinale primario** (i.e. abbiano ricevuto una sola dose di vaccino delle due previste) o che abbiano completato il ciclo vaccinale primario da meno di 14 giorni: rimane inalterata l'attuale misura della quarantena prevista nella durata di 10 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale periodo risulti eseguito un **test molecolare o antigenico con risultato negativo**;
 - ⇒ **Soggetti che abbiano completato il ciclo vaccinale primario da più di 120 giorni, e che abbiano tuttora in corso di validità il green pass, se asintomatici**: la quarantena ha durata di 5 giorni, purché al termine di tale periodo risulti eseguito un **test molecolare o antigenico con risultato negativo**;
 - ⇒ **Soggetti asintomatici che abbiano ricevuto la dose booster, oppure abbiano completato il ciclo vaccinale primario nei 120 giorni precedenti, oppure siano guariti da infezione da SARS-CoV-2 nei 120 giorni precedenti**, non si applica la quarantena ed è fatto obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per almeno 10 giorni dall'ultima esposizione al caso. Il periodo di Auto-sorveglianza termina al giorno 5.
- E' prevista l'effettuazione di un test antigenico rapido o molecolare per la rilevazione dell'antigene Sars-Cov-2 alla prima comparsa dei sintomi e, se ancora sintomatici, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto con soggetti confermati positivi al Covid 19.

Continua a pagina 14

da pagina 13

⇒ **Gli operatori sanitari** devono eseguire tamponi su base giornaliera fino al quinto giorno dall'ultimo contatto con un soggetto contagiato.

Per i contatti a **BASSO RISCHIO**, qualora abbiano indossato sempre le mascherine chirurgiche o FFP2, non è necessaria quarantena ma dovranno essere mantenute le comuni precauzioni igienico-sanitarie. Se non è stato possibile garantire l'uso della mascherina, tali contatti dovranno sottostare a sorveglianza passiva.

ISOLAMENTO

Quanto ai soggetti contagiati che abbiano precedentemente ricevuto la dose booster, o che abbiano completato il ciclo vaccinale da meno di 120 giorni, l'isolamento può essere ridotto da **10 a 7 giorni**, purché i medesimi siano sempre stati asintomatici, o risultino asintomatici da almeno 3 giorni e alla condizione che, al termine di tale periodo, risulti eseguito un **test molecolare o antigenico con risultato negativo**.



Fonte: Ministero della Salute

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° I – 7 GENNAIO 2022

BACHECA CONFEDERALE

ANCORA TROPPO ALTO IL COSTO DELLE MASCHERINE FFP2

FFP2	MASCHERINE	KN95
CERTIFICATE IN UNIONE EUROPEA (CON MARCHIO "CE")	COSA CAMBIA TRA I MARCHI (LE KN95 POSSONO AVERE IL MARCHIO "CE", IN QUEL CASO VALGONO COME FFP2)	CERTIFICATE IN CINA (MA SONO AUTORIZZATE IN DEROGA DALL'INAIL)
FILTRAGGIO 95%		FILTRAGGIO 95%
TESTATE CON DUE SISTEMI (OLIO DI PARAFFINA E CLORURO DI SODIO)		TESTATE CON UN SOLO SISTEMA (SOLO CLORURO DI SODIO)

Il nuovo costo cosiddetto calmierato di 75 cent delle mascherine ffp2 è ancora insostenibile.

La progressiva obbligatorietà di questi presidi può pesare nelle tasche di chi ogni giorno si reca al lavoro a tempo pieno anche 1,50 euro, sempre che siano acquistati nelle farmacie aderenti. E' ancora troppo!

Il costo rientra tra quelli che le aziende devono sostenere per la Sicurezza sul lavoro. Sono i datori di lavoro che devono fornire i dispositivi di protezione individuale.

Questa spesa non può ricadere su lavoratrici e lavoratori.

La grave situazione in atto sentenzia che è finito il tempo di indugiare sulla salute e di penalizzare chi ha meno.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° I – 7 GENNAIO 2022

PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO

LEGGE DI BILANCIO 2022

NASpl: RIORDINO DELLA NORMATIVA E NUOVE DISPOSIZIONI



L'INPS ha emanato la circolare n. 2 del 4 gennaio 2022, con la quale illustra le novità legislative e le modalità di applicazione per gli **eventi di disoccupazione** che si verificano dal **1° gennaio 2022** e precisa che per evento di disoccupazione si intende l'evento di cessazione dal lavoro che ha comportato lo stato di disoccupazione.

Nella circolare sono inoltre individuate le diverse tipologie di **destinatari della prestazione di disoccupazione NASpl** : i lavoratori dipendenti, gli apprendisti, i soci lavoratori di cooperativa che abbiano stabilito, con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo, un rapporto di lavoro in forma subordinata, nonché il personale artistico con rapporto di lavoro subordinato.

Si ricorda che sono **esclusi dalla tutela dell'indennità di disoccupazione NASpl** i dipendenti a tempo indeterminato delle pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché gli operai agricoli a tempo determinato o indeterminato.

In particolare, gli operai agricoli a tempo indeterminato, essendo destinatari della prestazione NASpl esclusivamente per le cessazioni involontarie intervenute dal 1° gennaio 2022, possono accedere alla **indennità di disoccupazione agricola** in competenza 2021 qualora nel predetto anno abbiano maturato i requisiti di accesso legislativamente previsti per l'indennità di disoccupazione agricola, presentando apposita domanda, come di consueto, entro il 31 marzo 2022.

Vai alla [pagina dedicata alla Legge di Bilancio 2022](#)

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° 1 – 7 GENNAIO 2022

#ZEROMORTISULLAVORO

UN VIDEOGIOCO PER SENSIBILIZZARE I GIOVANI SUL TEMA SICUREZZA E LAVORO



Lo ha realizzato la UIL: un'idea innovativa e di grande impatto, per parlare ai giovani con uno dei moderni linguaggi dell'immagine e far conoscere, in questo modo, i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Il gioco è online su www.zeromortisullavoro.it, il portale della Uil sul quale, ormai da quasi un anno, si parla dell'impegno del Sindacato di via Lucullo su questo fronte, anche con il supporto di testimonial di eccezione del mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport. Un portale, arricchito, ora, anche da un videogame, strutturato su azioni e questionari, in virtù dei quali i giocatori dovranno cercare di mantenere al sicuro le lavoratrici e i lavoratori.

PERCHE' UN VIDEOGIOCO? La cultura della sicurezza, della prevenzione e della salute devono essere insegnate nelle scuole per crescere nuove generazioni più consapevoli. Promuovere la sicurezza in ogni luogo è un nostro dovere. È una responsabilità collettiva per correggere il presente e migliorare il futuro. E quando parliamo ai giovani dobbiamo usare il loro linguaggio. Allora ben venga un game per consegnare nelle mani dei ragazzi la conoscenza, la sensibilità e la consapevolezza del rischio. Noi crediamo in un futuro diverso.

Il tutto colloca sia l'idea del videogame, come strumento di sensibilizzazione e coinvolgimento immediato, sia la volontà della Uil di continuare a confrontarsi nei prossimi mesi con gli studenti di ogni ordine e grado, per sostenere la nostra campagna Zero Morti sul Lavoro.

Dobbiamo consegnare nelle mani dei ragazzi la conoscenza, la sensibilità e la consapevolezza del rischio attraverso ogni mezzo perché - ha concluso Bombardieri - il futuro è adesso e loro ne sono i protagonisti.

Giochiamoci insieme questa partita! (clicca sul link sottostante)

GIOCA ADESSO!!!

Il Venerdì ^{TUOVO} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° 1 - 7 GENNAIO 2022

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2022

SERVE CONTINUARE A LOTTARE INSIEME. ISCRIVITI ALLA UILM!

Bisogna avere coraggio per superare questa situazione complicata causata dalla pandemia. Ne usciremo solo con **più tutele, più diritti, più salario** e con il **rinnovo dei contratti nazionali**.

Lottiamo per il LAVORO SICURO



iscriviti alla

CAMPAGNA
TESSERAMENTO
UILM 2022

  @uilmnazionale



www.uilm.it



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org